



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore della Divisione V "Sistemi di Valutazione Ambientale"

Progetto	Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina". Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca - Catenanuova. Progetto esecutivo della modifica "Risoluzione criticità idraulica Simeto"
Procedimento	Verifica di Varianti, ex articolo 169, decreto legislativo n. 163/2006, per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016
ID Fascicolo	5491
Proponente	RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Elenco allegati	Parere CTVA n. 12 del 19 ottobre 2020

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto direttoriale prot. CRESS REGISTRO.DECRETI.R.0000222 del 21 luglio 2020 contenente la Direttiva di III livello della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS), registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 228 in data 28 luglio 2020;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'articolo 4 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 2 del 4 gennaio 2018;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la delibera 3 agosto 2011, n. 62 (G.U. n. 304/2011), con la quale il CIPE ha individuato, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell'ambito della “Tavola 6 - Direttrice ferroviaria Catania-Palermo”, gli interventi relativi a “Raddoppio tratto Bicocca – Motta” e “Raddoppio tratta Motta-Catenanuova”;

VISTA la delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

VISTO il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i., ed in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA/VAS), come modificato dall’art. 228, comma 1, del decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV “Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi” regola la progettazione, l’approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 “Compiti della Commissione Speciale VIA”;

VISTO l’articolo 169, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l’articolo 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, ove richiama, per quanto applicabile, il decreto legislativo 163/2006;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante “Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 gennaio 2018, n. 2 recante “Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il parere n. 1100 del 30 novembre 2012 con cui la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS ha espresso parere positivo, nel rispetto di specifiche prescrizioni sul progetto preliminare “Nuovo collegamento Palermo-Catania. Raddoppio della Tratta BicoCCA-Catenanuova”;

VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante “Misure urgenti per l’apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive” e, in particolare, l’art. 1 “Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo Catania-Messina ed altre misure urgenti per sbloccare interventi sugli aeroporti di interesse nazionale” con il quale viene nominato l’Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma delle Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTA l’Ordinanza del Commissario n. 9 del 14 aprile 2015, in cui si dispone l’approvazione, con prescrizioni, del progetto preliminare dell’opera “Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Raddoppio della Tratta Bicocca – Catenanuova”, nell’ambito della realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania, anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

VISTO il decreto direttoriale DVA-2016-452 del 20 dicembre 2016, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, n. 2261 del 13 dicembre 2016, di determinazione della positiva conclusione del procedimento di Verifica di ottemperanza, ex articolo 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006, alle prescrizioni contenute nel parere della predetta Commissione, n. 1100 del 30 novembre 2012 e alle disposizioni di cui all’Ordinanza n. 9/2015 attinenti al progetto definitivo “Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania, Raddoppio della tratta Bicocca Catenanuova”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario n. 28/2017, in cui si dispone l’approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo dell’opera “Nuovo collegamento Palermo-Catania: Raddoppio della Tratta Bicocca-Catenanuova”;

VISTO il decreto direttoriale DVA-DEC-2016-457 del 21 dicembre 2016, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2253 del 2 dicembre 2016 di approvazione, nel rispetto di specifiche prescrizioni, ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del decreto ministeriale n. 161/2012 del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo all’intervento “Nuovo collegamento ferroviario Palermo - Catania, Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova”,

VISTO il decreto direttoriale DVA-DEC-2019-15 del 22 gennaio 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2899 del 7 dicembre 2018, di determinazione della sussistenza delle condizioni di cui all’articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. per l’approvazione direttamente dal Soggetto Aggiudicatore della proposta di variante relativa al progetto esecutivo “Asse ferroviario “Palermo - Catania – Messina”. Raddoppio tratta ferroviaria Bicocca - Catenanuova”;

VISTO il decreto direttoriale DVA-DEC-285 del 7 agosto 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3071 del 5 luglio

2019, di approvazione, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. del progetto esecutivo "Nuovo collegamento ferroviario Palermo - Catania, Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova";

VISTA la istanza della Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. presentata con nota del 6 agosto 2020, acquisita al prot. MATTM-63953 del 12/08/2020, per l'avvio della procedura di Verifica di Varianti, ex articolo 169, comma 4, decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016, per l'intervento "Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina". Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca - Catenanuova. Progetto esecutivo della modifica - Risoluzione criticità idraulica Simeto";

VISTA la nota prot. MATTM-68480 del 3 settembre 2020, con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016 ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa a corredo dell'istanza della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 12 del 19 ottobre 2020, trasmesso con nota prot. CTVA-3364 del 23 ottobre 2020, acquisito al prot. MATTM-95625 del 19 novembre 2020, che allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 12/2020, sulla base della documentazione trasmessa, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., ha rappresentato che "[...] Le variazioni proposte non modificano l'assetto ambientale definitivo nella fase di approvazione del progetto definitivo dell'opera ed esecutivo del lotto, né incidono sulle componenti ambientali considerate e coinvolte, [...]. Esaminate e verificate le documentazioni progettuali [...] le varianti progettuali proposte non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, non comportano sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato, [...]."

VISTA la nota prot. MATTM-INT-96878 del 24 novembre 2020 con la quale il responsabile del procedimento ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore per la proposta di Variante relativa al progetto "Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina". Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova. Progetto esecutivo della modifica "Risoluzione criticità idraulica Simeto";

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento amministrativo il Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale dott. Giacomo Meschini;

DECRETA

in merito agli aspetti ambientali di competenza, per i motivi riportati nel parere n. 12 del 19 ottobre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., che sussistono le condizioni di cui all'articolo 169, comma 3, del decreto legislativo 163/2006 per cui la proposta di Variante relativa al progetto "Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina". Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova. Progetto esecutivo della modifica "Risoluzione criticità idraulica Simeto" possa essere approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nel menzionato parere n. 12/2020.

Il presente decreto direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 12 del 19 ottobre 2020, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)